

Thomson StreetEventsSM



Trascrizione della teleconferenza

GE - Teleconferenza sugli utili del secondo trimestre 2005

Data/ora evento: 15 luglio 2005 / 8:30 ET

Durata evento: 1 ora e 6 minuti

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

PARTECIPANTI AZIENDALI**Bill Cary***GE- Vice presidente di Investor Communications***Jeff Immelt***GE - Presidente e CEO***Keith Sherin***GE - CFO***PARTECIPANTI ALLA TELECONFERENZA****Nicole Parent***Credit Suisse First Boston - Analista***Jeff Sprague***Smith Barney - Analista***Deane Dray***Goldman Sachs - Analista***Scott Davis***Morgan Stanley - Analista***Steve Tusa***JP Morgan - Analista***Don MacDougall***Banc of America Securities - Analista***John Inch***Merrill Lynch - Analista***Tony Boase***A.G. Edwards - Analista***Bob Cornell***Lehman Brothers - Analista***PRESENTAZIONE****Operatore**

Signore e signori, buongiorno e benvenuti alla teleconferenza di General Electric relativa al secondo trimestre 2005. In questo momento tutti i partecipanti sono in modalità di solo ascolto. Mi chiamo Rachel e mi occuperò del coordinamento della conferenza odierna. (ISTRUZIONI DELL'OPERATORE) Desidero ricordarvi, signore e signori, che la conferenza verrà registrata.

Cedo ora la parola all'ospite della conferenza odierna, Bill Cary, Vice presidente di Investor Communications. A Lei la parola, sig. Cary.

Bill Cary - GE - Vice presidente di Investor Communications

Benvenuti. JoAnna e io siamo davvero lieti di essere qui per esporvi i risultati del secondo trimestre del 2005. Vi ricordo che questa conferenza viene trasmessa via Internet, quindi vi invito ad entrare nel nostro sito, all'indirizzo GE.com/investor, per visualizzare il comunicato stampa e le slide di stamattina. Se non riuscite a visualizzare i contenuti, vi consiglio di aggiornare la pagina. Naturalmente potrete scaricare e stampare le informazioni disponibili per seguire insieme a noi la presentazione.

Come sempre, i contenuti della presentazione guardano al futuro e si basano sulle migliori informazioni di cui disponiamo in questo momento sul mondo economico e sulla nostra attività aziendale. Ovviamente tali elementi potranno mutare, di pari passo con i cambiamenti che si verificheranno a livello mondiale, quindi vi chiediamo di interpretare le nostre osservazioni in quest'ottica. Stamattina ci occuperemo di vari

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

argomenti. Innanzi tutto forniremo una panoramica dei risultati ottenuti nel secondo trimestre. Naturalmente ci soffermeremo anche sulle previsioni relative al terzo trimestre, per concludere poi con le vostre domande.

Detto questo, stamattina sono con noi Jeff Immelt, il nostro Presidente e CEO, e Keith Sherin, Vice presidente Senior e CFO. Credo che possiamo cominciare, Jeff.

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Buongiorno a tutti. Iniziamo subito con una panoramica del trimestre, che ancora una volta ha dato grandi soddisfazioni alla Società. I fondamentali restano positivi. Abbiamo avuto un forte incremento degli ordini, pari al 13%, che riflette una crescita trasversale nell'intera GE, disponiamo di un'eccellente qualità dell'attivo e abbiamo creato un forte portafoglio di ordini nell'ambito delle grandi attrezzature, pari al 15%.

Il rendimento finanziario che avete letto nel comunicato stampa aggiunge un'ulteriore nota positiva, grazie ad un aumento organico dei ricavi dell'8%, che corrisponde ad un incremento dei ricavi complessivi del 13%. Gli utili hanno segnato un + 24%, raggiungendo la cifra di 4,6 miliardi, mentre gli utili per azione (EPS) sono a \$ 0,44. Tutte le 11 divisioni hanno registrato una crescita degli utili a due cifre, incluso il settore Energy, per la prima volta da diversi anni. La nostra posizione per quanto concerne gli utili ha iniziato a mostrare una buona crescita, in grado di compensare l'inflazione, e riteniamo che tale tendenza proseguirà nel tempo.

La liquidità si è rafforzata in maniera decisa, con un + 18%, mentre il CFOA (flusso di cassa operativo) nel settore industriale è cresciuto del 24%; il nostro rendimento incrementale sul capitale complessivo ha segnato + 30%. Ribadisco quindi che stiamo parlando, sotto ogni punto di vista, di un trimestre estremamente soddisfacente per la Società, uno dei migliori della sua storia.

L'iniziativa volta a valorizzare la crescita organica continua a garantire buoni dividendi. Le vendite di servizi sono aumentate del 10%. Il portafoglio di contratti CSA è cresciuto del 15%. La crescita globale procede in maniera decisa, di pari passo con il potenziamento delle piattaforme di crescita, quindi le iniziative che abbiamo discusso negli ultimi anni stanno portando a risultati positivi trasversali per la Società nel suo insieme. Inoltre, continuiamo a registrare una tendenza al rialzo che si proietta nel secondo semestre dell'anno e ci prepariamo ad entrare nel 2006 all'insegna di una crescita sostenuta dei ricavi; gli utili, la crescita dell'EPS nella fascia alta del range, il CFOA e il flusso di cassa sono ben al di sopra di quanto pianificato per il 2005.

Pertanto un trimestre estremamente positivo e il successo è tale da spingerci a guardare al secondo semestre nel suo complesso con soddisfazione, per il modo in cui si sta comportando la Società e per la spinta alla crescita che ci caratterizza.

Faremo solo un breve sunto dei risultati positivi, poi Keith scenderà nel dettaglio dei vari segmenti. La divisione Transportation ha continuato a riscuotere successi nell'ambito dell'aviazione commerciale e nel segmento locomotive, consentendoci di creare un portafoglio di ordini e di ottenere buoni risultati globali grazie al lancio di numerosi nuovi prodotti. Nel settore Energy stiamo assistendo ad una buona crescita globale dei ricavi e ad certo aumento dell'espansione grazie ai prodotti Ecomagination. Abbiamo ricevuto diversi grossi ordinativi per la linea Wind, abbiamo potenziato il sistema H, e continuiamo a riscuotere successi in Cina.

Ancora una volta, nella divisione Healthcare, il flusso costante di tecnologie ci sta aiutando a stimolare la crescita. Abbiamo annunciato l'avvio di collaborazioni interessanti con un paio di società farmaceutiche: ciò dimostra la forza della combinazione tra l'attività di Amersham e quella di GE e consente di continuare a lanciare nuovi prodotti, come l'Innova 2100.

Per quanto concerne Consumer Finance, proseguiamo nel processo di globalizzazione attraverso nuove piattaforme sia in Spagna, sia nel Centro America. Commercial Finance continua nella sua crescita globale e aggiunge acquisizioni di piattaforme che vanno ad infondere nuove energie nei nostri punti di forza quali CIT, un portafoglio aziendale di aerei e l'attività di finanziamento delle scorte di Bombardier

In merito alla NBC Universal, riteniamo che la NFL continuerà a rafforzare la nostra prima serata, aiutandoci anche in futuro. A livello infrastrutturale, un risultato soddisfacente lo abbiamo ottenuto in Algeria, grazie a quello che diventerà l'impianto di desalinizzazione più efficiente al mondo. Inoltre, assistiamo ad una crescita interessante delle linee di prodotti Security.

La nostra divisione Consumer Industrial continua ad attuare la strategia di privilegiare i prodotti di alta gamma, grazie ai quali stiamo incrementando i margini, mentre nel settore Advanced Materials crescono gli MPI, sia in termini di margini, sia di volumi. Registriamo quindi risultati positivi per la Società nel suo complesso e riteniamo che tale tendenza continuerà anche in futuro.

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Per concludere, a proposito di crescita organica, un punto focale per noi, abbiamo segnato un + 8% nel corso del trimestre, circa il triplo del PIL globale. Inoltre varie divisioni hanno ottenuto tassi di crescita organica superiori al 10%, come ad esempio Consumer Finance, Healthcare e Transportation. Pertanto, una crescita soddisfacente per la Società nel suo insieme. Queste sono solo alcune delle iniziative di crescita più importanti su cui abbiamo concentrato i nostri sforzi, che includono anche i servizi di prodotto, le cui vendite sono a + 10%; i nuovi impegni nei CSA hanno raggiunto un valore di 3,1 miliardi e registriamo una forte spinta di crescita trasversale che caratterizza la Società. La piattaforma di crescita sta aumentando ad un ritmo del 23%, di cui un + 9% di crescita organica. Un forte aumento si registra nel settore Healthcare IT e in quello del petrolio e del gas, che si aggiunge ad un incremento costante nelle divisioni Security e Water.

I ricavi globali sono cresciuti del 20%, mentre continuiamo a infondere energie nell'iniziativa infrastrutturale della Società nel suo complesso. La Cina è a + 40%, ma la crescita è stata notevole anche in Europa e Asia. Le innovazioni che continuiamo a predisporre ci consentono di promuovere ulteriormente la crescita organica della Società. Vorrei soffermarmi soltanto su un paio di punti, quali ad esempio il segmento dei test non distruttivi, che continua ad espandersi ad un tasso superiore al 30%, mentre la divisione europea Commercial Finance, che è frutto di uno degli spunti originari, possiede attività pari al 49%. Ancora una volta, come abbiamo già avuto occasione di ribadire, la desalinizzazione sta portando ad un solido portafoglio di ordini, superiore a \$4 miliardi.

Quindi le iniziative volte a stimolare la crescita stanno dando i loro frutti e pensiamo che tale impulso proseguirà anche nella seconda metà dell'anno e nel 2006.

Detto questo, vorrei ora cedere la parola a Keith che scenderà nel dettaglio degli aspetti finanziari e vi darà maggiori informazioni in merito al rendimento della Società. Keith?

Keith Sherin - GE - CFO

Ti ringrazio Jeff. Iniziamo dagli ordini. Continuiamo a ricevere molti ordinativi, in tutta la GE, tanto che gli ordini complessivi della Società hanno segnato un aumento di 18,3 miliardi, pari a un + 13%. A sinistra noterete che le grandi apparecchiature hanno mostrato particolare vigore. La divisione Energy ha avuto un incremento del 77% nel corso del trimestre, mentre Transportation e Healthcare sono entrate con decisione nelle due cifre. Vi abbiamo fornito la media progressiva relativa al quarto trimestre per quanto attiene agli ordini di grandi apparecchiature, 6,6 miliardi alla fine del secondo trimestre. Abbiamo incrementato il portafoglio fino a 23 miliardi, con una crescita del 15% e continuiamo a rafforzare la base delle apparecchiature installate. Anche il portafoglio di ordini CSA è cresciuto, fino a raggiungere \$83 miliardi, con un + 15%. Quindi gli ordini di grandi apparecchiature, che consentono di creare la base installata, la quale porta a sua volta alla crescita dei servizi, continuano ad essere particolarmente soddisfacenti.

Nella parte centrale, le cifre relative ai servizi sono buone, addirittura più incoraggianti di quanto appaiano a prima vista. Noterete che nel corso del trimestre i servizi sono cresciuti del 4%. In proposito vorrei fare due commenti. Partivamo certamente da un punto di raffronto con il quale era particolarmente difficile misurarsi. Avevamo avuto un trimestre strepitoso per i servizi, l'anno scorso, con una crescita nel secondo trimestre del 28%. In termini monetari assoluti, comunque, gli ordini relativi ai servizi continuano ad essere estremamente soddisfacenti.

Il secondo punto è che se date un'occhiata alla base della redditività, qui, capite subito che è sbalorditivo. Aircraft Engine Commercial Spares ha raggiunto i \$15,4 miliardi al giorno, con un incremento del 17% nel corso del trimestre. Come ho già avuto occasione di dire l'anno scorso, abbiamo ricevuto un ordinativo enorme nel segmento del combustibile nucleare, senza il quale Energy sarebbe a + 13%. Quindi effettivamente giugno ha avuto una crescita leggermente superiore, + 6%. E le previsioni per il terzo trimestre nel segmento servizi continuano ad essere eccellenti, con un + 10%. Possiamo certamente dirci soddisfatti del traguardo raggiunto dai servizi.

Noterete, a destra, nel segmento Flow, che il secondo trimestre ha segnato un + 6%. L'importo trimestrale degli ordini per il segmento Flow è di \$5,5 miliardi. Abbiamo avuto un forte incremento dei prezzi nell'Advanced Materials, che ha continuato a portarci vantaggi, dato che riusciamo a compensare il valore eroso dall'inflazione. Vi illustrerò la situazione nel dettaglio quando arriveremo alla pagina dei materiali. Comunque, anche giugno ha mostrato uno slancio più marcato di maggio. Il totale di giugno ha registrato un + 7%, quindi riteniamo di poter contare ancora su un forte impulso di crescita. L'Asia mantiene saldamente una crescita a doppia cifra.

Quindi un trimestre complessivamente straordinario, visto che per una Società delle nostre dimensioni è eccezionale che gli ordini siano al 13%. Davvero sbalorditivo. Prevediamo inoltre che il risultato a doppia cifra degli ordini complessivi verrà mantenuto anche nel terzo trimestre.

La qualità del portafoglio continua a rappresentare, per noi, un punto nevralgico. Sul lato sinistro vediamo lo stato delle insolvenze, che come noterete è estremamente positivo. Le insolvenze da parte dei clienti sono aumentate di circa 10 punti base. Quindi l'effetto positivo trainante dei prestiti in Gran Bretagna, dove praticamente non abbiamo subito perdite, si è fatto sentire. Inoltre, le insolvenze commerciali sono ora a 23 punti

base rispetto ad un anno fa. Il livello è sceso in tutti i portafogli, nel Commercial Equipment Finance, Vendor Finance, Equipment Finance europeo, Healthcare Finance, tutti scesi sotto le due cifre. Quindi siamo davvero entusiasti dell'ottima forma di cui gode il portafoglio.

Le attività improduttive sono diminuite, - 128 milioni nel corso del trimestre. Non abbiamo nessun aereo a terra della GECAS e la situazione dei tassi d'interesse e l'ambiente economico attuale continuano ad essere estremamente positivi per noi dal punto di vista del portafoglio dei servizi finanziari.

A destra le nostre divisioni, si tratta soprattutto del team di Art Harper e della Equipment Services, che continua ad essere caratterizzata da una notevole utilizzazione e da una buona attività economica, forte di un 86% nel trimestre. In questo modo abbiamo avuto molte opportunità di aumentare i prezzi e di cedere in locazione a terzi un numero maggiore di beni. Continuiamo pertanto a disporre di un portafoglio solido, con tassi elevati di utilizzazione.

Dal punto di vista del conto economico, vogliamo solo mostrarvi le cifre che vedete qui, 41,6 miliardi di ricavi, + 13%. Si tratta della cifra iscritta nel conto. Noterete qui anche una colonna che mostra il valore al lordo della correzione FAS 133 apportata nel primo trimestre. Vendite industriali + 12%; servizi finanziari + 12; 8% di crescita organica, sia nel settore industriale sia in quello dei servizi finanziari. La crescita organica industriale ha registrato un aumento dell'8% nel primo trimestre. La stessa percentuale è stata mantenuta nel secondo trimestre e al momento prevediamo di conservarla anche nell'arco dell'anno.

L'utile netto ha raggiunto \$4,6 miliardi, con un + 24%. La percentuale di utile operativo per il segmento industriale della società è aumentata di oltre 1,5 punti, collocandosi oltre il 15%. Abbiamo quindi raggiunto la crescita del margine che vi avevamo preannunciato il primo trimestre. L'EPS (utile per azione) è a \$0,44, + 22%, e fino a questo momento possiamo dire di aver avuto un anno eccellente dal punto di vista del rendimento di cassa. Il flusso di cassa ha registrato un + 18%. Nel segmento industriale l'aumento è stato addirittura del 24%.

A destra potete vedere l'elenco delle aliquote fiscali. Nel corso del trimestre sono cresciute sia l'aliquota d'imposta industriale, sia quella sul capitale. L'anno scorso per GE, esclusa GECS, l'aliquota del secondo trimestre era del 17%. Quest'anno ha raggiunto il 25%, con una crescita di 8 punti percentuali. Ciò è dovuto al mancato ripetersi delle transazioni fiscali con l'IRS (erario) per il 2004, che abbiamo concluso l'anno scorso. Alla GECS, l'aliquota del secondo trimestre dell'anno scorso era del 14%, mentre nel secondo trimestre di quest'anno è passata a 16, con un incremento di due punti percentuali. L'aumento si è verificato per il mancato ripetersi della perdita sull'IPO di Genworth, parzialmente compensata dai benefici legati alla locazione di aerei, associati al FISC (ph) di sostituzione che otterremo quest'anno.

Quindi, nel complesso, si è verificato un aumento delle aliquote fiscali nella Società di circa 5 punti percentuali. Probabilmente ciò comporterà un maggiore esborso fiscale di circa \$300 milioni. Possiamo certamente dire di avere avuto risultati straordinari dalla nostra attività. Come ha detto Jeff, un trimestre strepitoso per l'intera Società.

A maggio vi avevamo anticipato che le voci non ricorrenti del trimestre erano praticamente nulle e il nostro orientamento era rimasto praticamente immutato, ora vorrei aggiornarvi su quanto è avvenuto nel corso del trimestre. La prima voce riguarda il segmento NBCU, con la liquidazione dell'IAC, Interactive Corp. Abbiamo liquidato tutti i rapporti con Interactive Corp. e Vivendi Universal nell'ambito di NBCU. Avevamo anche un interesse nella Paxson (ph). In sostanza, NBC Universal ha riscattato tutte le partecipazioni, sotto forma di azioni privilegiate, che l'IAC deteneva nella Vivendi Universal Entertainment. Inoltre abbiamo acquisito una partecipazione di minoranza del 5,4% che la IAC deteneva, sotto forma di azioni ordinarie, nella Vivendi Universal, semplificando in tal modo l'assetto della proprietà.

In sostanza l'IACI deteneva azioni privilegiate di categoria A e B garantite da titoli del Tesoro e da azioni ordinarie IACI. Il profitto ottenuto nel trimestre dipende dal fatto che NBCU aveva un equo valore, con tutto il corrispettivo necessario per riscattare le azioni privilegiate. Ciò ha portato ad un impatto per GE di circa 259 milioni al lordo delle imposte, o 126 milioni al netto delle imposte, parzialmente bilanciato durante il trimestre da un investimento improduttivo della nostra proprietà nella Paxson, 79 al lordo delle imposte e 45 al netto. È quindi evidente che durante il trimestre, l'impatto sull'utile è stato pari a 81 milioni in attivo, grazie alla somma di queste due voci del segmento NBCU.

Avevamo già anticipato l'intenzione di vendere MedPro nel secondo trimestre. La vendita è stata effettuata. La somma che abbiamo ottenuto da Berkshire Hathaway per la cessione ammonta a circa \$825 milioni. Avevamo stimato per maggio un guadagno al netto delle imposte di 75 milioni, mentre alla fine è risultato essere di 62 milioni, quindi leggermente inferiore rispetto alla precedente stima. Inoltre, avevamo parlato del fatto che, per quanto concerne la valorizzazione finale al prezzo di mercato (marked-to-market) relativo alle nostre transazioni di derivati, pensavamo che l'impatto sarebbe stato inferiore a \$50 milioni. La cifra finale è risultata di soli 4 milioni, in conseguenza dei cambiamenti relativi ai tassi d'interesse nel momento in cui abbiamo chiuso le posizioni non pareggiate nel corso del trimestre.

Quindi, l'incidenza sul secondo trimestre ha registrato una composizione leggermente diversa, ma coerente con l'orientamento di maggio in termini di impatto sul trimestre.

Farò ora un breve riepilogo delle operazioni del secondo trimestre. Abbiamo collocato qui la vecchia base. Questa è la base relativa alle 11 divisioni prima della riorganizzazione. Ovviamente abbiamo avuto un trimestre strepitoso. Potete vedere, qui, la forza notevole dimostrata sia da Energy sia da Transportation, e buona parte del relativo ciclo; Healthcare, Infrastructure, NBCU hanno beneficiato della notevolissima crescita organica e delle acquisizioni e sinergie realizzate. Commercial e Consumer Finance hanno avuto conferimenti solidi, un'efficiente gestione del rischio e un buon rendimento dei generatori di cassa. Ripeto, quindi, un trimestre strepitoso. Come ha già detto Jeff, tutte e 11 le divisioni hanno avuto una crescita dell'utile a doppia cifra, con una notevole trasversalità.

Tra qualche pagina vi illustrerò i risultati ottenuti nel secondo trimestre dalle singole divisioni. La nostra Società ha continuato a registrare un flusso di cassa eccellente. Dopo aver finito di pagare il debito sostenuto dalla controllante, nel primo trimestre, siamo stati in grado di portare i dividendi di GECS, da un punto di vista cumulativo sull'intero semestre, al 40%. Potete quindi notare che il dividendo GECS per il semestre è \$1,8 miliardi. Siamo sostanzialmente in linea con l'anno scorso, mentre il flusso di cassa del semestre nel segmento industriale è \$6,2 miliardi, con un +24%.

Prevediamo che la crescita del segmento industriale, per l'anno nel suo complesso, cresca di una percentuale compresa tra il 10 e il 15%. Stiamo quindi ottenendo risultati estremamente positivi grazie ai flussi netti, unitamente ad altre voci. Abbiamo versato ai nostri azionisti \$5,4 miliardi sotto forma di dividendi e riacquisti. Il tasso di rendimento azionario è ancora al 2,5%, una remunerazione davvero notevole. Continueremo anche nel secondo semestre con i dividendi GECS al 40%.

Per quanto riguarda la panoramica delle liquidità, noterete a destra che siamo partiti con 3,2 miliardi. A sinistra abbiamo un CFOA di 8 miliardi, che si va ad aggiungere a tale cifra. Abbiamo versato i dividendi. Abbiamo incrementato il riacquisto di azioni, raggiungendo circa 100 milioni nel primo trimestre. Abbiamo raggiunto circa 600 milioni nel secondo trimestre e continueremo ad incrementare tale cifra per ottenere il target di 3 miliardi nell'arco dell'anno.

P&E. La maggior parte delle acquisizioni e delle cessioni sono state portate a termine nel primo trimestre, alla fine del quale disponevano di 1,7 miliardi di liquidità. Abbiamo quindi ottenuto risultati eccellenti per quanto concerne la liquidità. Siamo riusciti a mantenere il debito netto al di sotto dei \$10 miliardi nel settore industriale e siamo ottimisti per quanto riguarda le relative previsioni per il flusso di cassa.

Ora cambiamo argomento e passiamo alle divisioni. Prima, però, vorrei riassumere le previsioni per il terzo trimestre facendo riferimento alla vecchia base. Tratteremo la riorganizzazione tra poche pagine, ma voglio mostrarvi questa pagina per illustrarvi le previsioni relative alla base a 11 divisioni. Dopo di che tratterò le singole divisioni, per poi passare al terzo trimestre con riferimento alla nuova base, costituita da sei divisioni. Potremo quindi esaminare la situazione da due punti di vista.

Il terzo trimestre evidenzia numerosi punti in comune con il secondo trimestre. Innanzi tutto una grande forza trasversale, che riguarda tutte le divisioni. Mentre vi parlo, 10 delle nostre 11 divisioni stanno registrando una crescita a due cifre, anche nel segmento apparecchiature e altri servizi; la nostra attività si sta rafforzando rispetto all'anno scorso, anche nel capitale netto e in altre voci di capitale attivo della GE su cui non ci soffermeremo. La stessa spinta positiva che abbiamo registrato nel primo semestre ci sta accompagnando anche nel terzo trimestre, quindi vorrei parlarvi dei risultati attualmente conseguiti dalle nostre divisioni e delle prospettive per il terzo trimestre.

Iniziamo dagli Advanced Materials. Davvero un trimestre eccellente. Ricavi +10% e profitti +60%. Abbiamo beneficiato del rafforzamento dei prezzi, +20%; i volumi sono scesi di circa il 13%; FX ha segnato un incremento del 3%. In quest'ambito abbiamo avuto un ottimo leverage. Il trimestre è finito al rialzo. Gli ordini complessivi del trimestre sono cresciuti del 3%, ma noterete che a giugno erano aumentati dell'8%. Abbiamo creato un portafoglio di ordini di un paio di settimane. L'elemento trainante è costituito dalla plastica. Gli ordini del primo trimestre (ph) hanno raggiunto le 6100 tonnellate metriche al giorno, con un +30% rispetto al livello raggiunto ad aprile e maggio. Quindi l'attività economica di cui ha parlato Jeff ci ha davvero portato grandi vantaggi nella divisione delle materie plastiche.

La crescita dei profitti è stimolata dal fatto che riusciamo ad ottenere dai prezzi un realizzo superiore all'inflazione registrata. Nel segmento materie plastiche, i ricavi sono cresciuti dell'11%, mentre i profitti sono aumentati di oltre l'80%. Davvero un grande vantaggio ottenuto grazie al prezzo. Abbiamo terminato il trimestre ad un livello di circa 419 dell'indice ASP. I volumi sono diminuiti, mentre l'inflazione ha registrato +30%. Siamo quindi stati in grado di gestire il rapporto volume prezzo e abbiamo potuto recuperare l'inflazione. In questo senso il nostro team ha fatto veramente uno splendido lavoro.

L'Asia continua ad essere molto forte. Nel secondo trimestre, il benzene ha registrato una media di 306, con un + 30%. L'inflazione è ancora presente. A giugno il benzene è sceso a circa 230, ma a luglio è risalito, fino a superare i \$3. Se ci proiettiamo nel futuro, possiamo prevedere che continueremo a mantenere la maggior parte delle dinamiche positive già registrate nel terzo trimestre. Dovremmo avere un forte non profit, superiore al 15%. Le azioni intraprese in passato nell'ambito dei prezzi riusciranno a compensare agevolmente l'inflazione dei materiali; possiamo quindi guardare con ottimismo ad un altro buon trimestre e ad un quadro complessivamente positivo.

A destra noterete che le divisioni Consumer e Industrial hanno registrato un altro trimestre positivo. Ecco i risultati conseguiti: i ricavi sono aumentati del 2% e gli utili dell'11%, ma come saprete l'anno scorso abbiamo venduto alcuni elementi della divisione Motors. Grazie alle cessioni che hanno riguardato la divisione Motors, questo team ha ottenuto un grande risultato, con ricavi a + 7% e un utile operativo a + 28%. Chiaramente si tratta di una crescita dei ricavi che poggia su un'ampia base. La divisione Industrial, escludendo le cessioni Motors, ha registrato un aumento dei ricavi del 12%. Le forniture sono cresciute dell'8%; l'aumento per il segmento degli elettrodomestici è stato del 6%.

Siamo inoltre riusciti a conquistare una piccola quota aggiuntiva nei prodotti di alta gamma. La crescita degli elettrodomestici di alta gamma si è articolata come segue: Monogram + 34% e Profile + 7%, rispetto ad una crescita del settore di circa il 4%. Il nostro team ha anche fatto un gran lavoro nell'ottenere dai prezzi un realizzo superiore al valore dell'inflazione. Nel corso del trimestre questa divisione ha registrato un indice dei prezzi positivo dell'1,7%. Si tratta di circa 60 milioni di benefici parzialmente bilanciati per il 2,6%. I materiali e l'inflazione, in particolare nell'acciaio, hanno dato benefici per circa 47 milioni. Quindi il team ha ottenuto risultati eccellenti e nel terzo trimestre la dinamica dovrebbe essere sostanzialmente simile. I profitti sono cresciuti del 10-15% e ancora una volta abbiamo avuto un periodo in cui siamo riusciti a recuperare un valore superiore all'inflazione, grazie ad azioni efficaci sui prezzi.

Passiamo ora a parlare del settore Infrastructure, che ha segnato 43% di ricavi e 25% di utile operativo. L'elemento trainante è costituito dalle acquisizioni. Nel Security abbiamo avuto una crescita eccellente. Gli ordini sono aumentati di oltre il 100%, mentre a livello di crescita organica l'incremento è stato superiore al 13%. Un contributo importante è stato dato dall'acquisizione di InVision ed Edwards. La divisione Homeland Protection ha ottenuto risultati estremamente positivi nel secondo trimestre, con un + 36% degli ordini. Abbiamo avuto ordini per un valore superiore a 50 milioni grazie ad un contratto per sistemi di rilevazione degli esplosivi.

La divisione Water ha registrato una forte crescita degli ordini, con un + 38%. Siamo particolarmente soddisfatti della divisione Ionics e l'integrazione procede ottimamente. Continuiamo inoltre ad investire per creare il nostro modello di servizi nell'ambito del segmento Water. I profitti della divisione Water sono scesi in conseguenza degli investimenti effettuati a livello globale nei servizi e nei nuovi prodotti. Realizzeremo i benefici di tali investimenti con il tempo. La tendenza per il terzo trimestre per quanto concerne l'utile operativo di questa divisione è altrettanto positiva, con un aumento leggermente superiore al 40% e un rafforzamento sia nel Water, sia nei servizi e nel Panic & Sensing. Un buon trimestre, insomma.

Un altro trimestre estremamente positivo per il Consumer Finance. Il team di questa divisione continua ad ottenere risultati eccellenti. Le attività sono cresciute del 28%, l'utile ha registrato un + 23%, grazie all'effetto trainante della crescita di base, con 14 punti percentuali su 23. Le acquisizioni hanno avuto un incremento di 7 punti percentuali e abbiamo proceduto ad alcune cartolarizzazioni, 138 milioni rispetto ai precedenti 123 milioni, con un + 2 punti.

La forza che ci caratterizza si può vedere in particolare a livello regionale. Le Americhe stanno ottenendo risultati estremamente soddisfacenti, con aumenti sia delle attività, sia degli utili superiori al 30%; abbiamo avuto una forte crescita delle attività di base e una buona qualità dell'attivo, mentre le insolvenze sono state risolte. In Europa le attività hanno avuto un incremento del 9%, mentre gli utili sono cresciuti del 15%; se si considera l'Europa nel suo complesso, i risultati sono stati eccellenti, a dispetto un rallentamento del mercato britannico. Nel resto del continente europeo si è avuta un'ottima crescita delle attività di base.

L'Asia è stata caratterizzata da una forte crescita dell'attivo, come dimostrato dalle acquisizioni in Australia; gli utili sono cresciuti del 24%. Le acquisizioni in Australia e Corea hanno contribuito al trend positivo, mentre la situazione in Giappone è rimasta stabile. L'aumento è stato del 6%, poiché la diminuzione delle perdite ha più che compensato la contrazione dei volumi. Abbiamo quindi mantenuto una solida qualità dell'attivo, con una diminuzione delle insolvenze di 3 punti base e una situazione stazionaria per quanto riguarda le attività improduttive. Nel complesso, risultati eccellenti. Per quanto riguarda il leverage, siamo convinti che questa divisione possieda la potenzialità di crescere continuamente a due cifre in futuro, tra il 15% e il 20% in termini di utile netto, nel terzo trimestre, sulla base delle previsioni e della crescita dell'attivo che registriamo ora, oltre che grazie ai buoni risultati delle operazioni globali. Possiamo certamente dirci soddisfatti del traguardo raggiunto dalla divisione Customer.

Un altro trimestre estremamente positivo per il Commercial Finance. Ancora una volta, questo trimestre, abbiamo avuto la riprova della ricchezza del portafoglio. Le attività hanno avuto un incremento del 4%; il reddito ha registrato un + 25%, di cui 22 punti nella crescita delle attività di

base; la qualità dell'attivo è migliorata e abbiamo avuto alcuni sgravi fiscali di cui vi parlerò tra poco. Abbiamo effettivamente subito alcuni effetti minori in ragione delle acquisizioni, compensati però dalla ridotta cartolarizzazione nel segmento Commercial Finance.

L'attivo è cresciuto di + 4%, ma abbiamo proseguito nella nostra politica di estrema selettività. Noterete, guardando il portafoglio immobiliare, che le attività sono scese del 3%. Stiamo vendendo su buoni mercati e le possibilità di liquidità a nostra disposizione sono notevoli. Gli utili hanno subito una lieve flessione, - 2%, mentre abbiamo ottenuto risultati migliori nel portafoglio immobiliare. GECAS ha avuto un trimestre eccellente, con un utile netto a + 39%. Abbiamo ottenuto benefici per circa 90 milioni grazie alla legge *American Jobs Creation*, la sostituzione FISC è stata parzialmente compensata da circa 70 milioni di investimenti improduttivi. Tra questi il più consistente è stato di circa 53 milioni al lordo delle imposte, per l'U.S. Air. Nell'accordo concluso con America West abbiamo accettato di togliere 34 737 e abbiamo preso gli opportuni provvedimenti in merito durante il trimestre.

Come ho già detto, non abbiamo aerei a terra. Quindi, un altro trimestre in linea con la tendenza già registrata. Siamo riusciti a collocare il 100% del nuovo portafoglio degli ordinativi e delle unità off-lease del 2005, e oltre l'80% di quello del 2006. Il mercato è particolarmente attivo. I tassi di locazione sono in salita e vi è un'elevata richiesta di aerei.

Nel segmento centrale del mercato abbiamo ottenuto risultati eccezionali. I volumi si sono dimostrati molto solidi, con un + 14%. Disponiamo inoltre di una distribuzione eccellente. I prestiti commerciali e i beni in locazione hanno registrato un aumento del 5%, mentre gli utili sono cresciuti del 30%. Abbiamo pertanto ottenuto un grande vantaggio grazie al miglioramento apportato al portafoglio, che ora è caratterizzato da minori perdite. Le insolvenze sono scese di 30 punti base nell'arco dell'intero anno, mentre le attività improduttive del segmento hanno avuto una diminuzione di 11 punti base. Gli storni patrimoniali sono avuto un leggero incremento rispetto all'anno scorso, in ragione degli accantonamenti effettuati nel quarto trimestre per U.S. Air quando ha fatto di nuovo ricorso alle disposizioni della legge fallimentare statunitense (cd. Chapter 11). Se si esclude U.S. Air, la situazione è rimasta sostanzialmente invariata. Quindi un altro buon terzo trimestre, con un aumento del reddito tra il 10% e il 15%, operazioni solide e un'ottima qualità dell'attivo.

A destra potete vedere la divisione Insurance. Ovviamente si è assistito ad un miglioramento enorme rispetto all'anno scorso, quando abbiamo subito l'impatto delle tempeste e di Insurance Solutions. Il miglioramento di + \$200 milioni è stato ottenuto in particolare grazie a due voci. Innanzi tutto Insurance Solutions, che con 196 milioni ha ottenuto una crescita del 38%, incluso il guadagno ottenuto grazie a MedPro, di cui ho già parlato. Senza MedPro, Insurance Solutions resta pressoché invariata. In un momento in cui stiamo riducendo l'attività, si tratta di un risultato eccellente.

Continuiamo infatti a seguire la strategia che abbiamo definito e che consiste nell'uscire con linee redditizie, riducendo nel contempo gli investimenti. Con la vendita di MedPro abbiamo trasferito poco meno di \$3 miliardi di attività. Continuiamo quindi a ridurre l'attività, concentrandoci invece sul nocciolo duro.

Il secondo elemento d'impatto riguarda Genworth. Ricorderete che l'anno scorso abbiamo subito una perdita sull'IPO iniziale di Genworth. Quest'anno abbiamo registrato utili inferiori perché possediamo di meno. Quindi l'impatto netto di Genworth ammonta a circa \$175 milioni. Sono questi i due punti nevralgici per la crescita della divisione Insurance. Abbiamo proceduto al realizzo di 86 milioni, vale a dire la nostra quota di utile netto di Genworth del trimestre, mentre disponiamo di un bel guadagno intrinseco, grazie alla proprietà del restante 52% di Genworth; comunque abbiamo intenzione di proseguire nel programma di vendita di tale quota in maniera progressiva.

Il terzo trimestre dovrebbe essere particolarmente solido, con un + 40% di utile netto. Come dicevo, abbiamo subito gravi catastrofi naturali, come gli uragani che ci hanno colpito nel terzo trimestre dell'anno scorso, e dovremo valutare nel tempo quali saranno le possibili conseguenze. Per il momento, comunque, prevediamo che questo segmento produca risultati eccellenti nel trimestre.

NBC Universal. Le cifre sono forse un pò più alte di quanto ci aspettassimo. Ciò dipende principalmente dalla liquidazione di IAC, a cui ho già fatto accenno. Ora illustrerò le relative cifre e ripercussioni. La prima serata del network presenta difficoltà particolari. Abbiamo avuto una diminuzione degli ascolti di circa il 17% durante la stagione e non abbiamo avuto le ultime serie di "Friends" e "Frasier" del secondo trimestre dell'anno scorso, quindi il confronto è diventato ancora più arduo. Inoltre le vendite principali per la prima serata del 2005 sono scese rispetto al 2004. Vorrei ora chiarire il motivo di tale rendimento. Abbiamo parlato di varie cifre. Per quanto riguarda il rendimento della prima serata dell'anno scorso, abbiamo venduto pubblicità per 2,7 miliardi nel segmento principale. Quest'anno le vendite sono passate a 2 miliardi, se si utilizza la stessa base di riferimento, con una diminuzione di 5 punti. Quindi abbiamo circa 200 - 250 milioni da vendere di quella differenza sul mercato della prossima stagione e abbiamo intenzione di approfittarne.

Per quanto riguarda il secondo trimestre, abbiamo cercato di rendere più dinamica la situazione alla Universal e di creare flussi di reddito più diversificati. Riteniamo di essere giunti alla definizione di un modello di business più efficace. Siamo estremamente soddisfatti del rendimento

della Universal e delle capacità che è riuscita ad infondere nella NBC Universal. Per quanto riguarda le emittenti e le produzioni televisive principali, abbiamo dovuto affrontare un maggio molto difficile, che ha colpito il nostro orgoglio e le nostre emittenti. Noterete che quando esaminiamo il trimestre, se ai profitti dell'NBC, 33%, togliamo la componente IAC, emerge una diminuzione di circa il 30%. La notizia positiva è che se date un'occhiata al resto della divisione, i risultati effettivamente ci sono. I film e i DVD continuano ad ottenere risultati molto positivi, superiori anche al 100%. Il canale dell'intrattenimento via cavo ha avuto una crescita che supera il 100%. Per quanto riguarda le nostre vendite di DVD, è stato scritto molto sulle pressioni che abbiamo dovuto sopportare, comunque le vendite di DVD hanno una crescita del 6%, superiore rispetto alla cifra programmata. Credo che il nocciolo della questione siano le nostre aspettative in merito, quindi continuiamo a pianificare in modo da soddisfare e addirittura superare le aspettative che nutriamo. Abbiamo avuto anche il beneficio derivante dalla liquidazione IACI, che per il trimestre ammonta a circa 180 milioni al lordo delle imposte per il segmento. In sostanza, se non si considera l'effetto IACI e Paxson, l'utile operativo di NBCU ha registrato un incremento del 4%.

Passiamo ora al terzo trimestre. Continuiamo ad avere un rendimento solido nei notiziari, nel via cavo, nei film e nei parchi a tema. Nel terzo trimestre il raffronto risulta più agevole. Ricorderete che l'anno scorso si sono svolte le Olimpiadi di Atene. Pertanto l'utile operativo dovrebbe crescere tra il 15% e il 20%, mentre il settore dei film e dei canali via cavo manterrà la sua solidità. Guardiamo quindi con ottimismo a tale segmento.

A destra abbiamo collocato la divisione Healthcare. Anche questo team ha avuto un trimestre eccellente, con notevoli risultati trasversali. Vi faccio notare l'aumento del 12% delle entrate, grazie alla spinta dinamica dei volumi. I volumi sono cresciuti del 13%, mentre i prezzi hanno perso 3 punti. Abbiamo ottenuto un piccolo beneficio da FX. L'utile operativo registra un + 15%. Abbiamo ottenuto risultati estremamente positivi sul mercato. Gli ordini di apparecchiature hanno avuto un incremento del 16% rispetto al secondo trimestre dell'anno scorso. Se analizziamo la forza odierna della linea di produzione, la CT ha avuto un incremento globale degli ordini del 71%, grazie alla spinta propulsiva della linea di prodotti VCT. Abbiamo ricevuto ordini per 158 unità. Il nostro portafoglio totale di ordini ha raggiunto ora le 224 unità. Alla MR abbiamo avuto un trimestre molto soddisfacente, con un + 27% a livello globale, grazie in particolare alla MR ad alta definizione. Abbiamo accettato ordini per 185 unità. Ad oggi abbiamo creato un portafoglio di ordini di 222 unità. Nel monitoraggio e cardiologia abbiamo avuto un incremento del 23%. Gli ultrasuoni e le bioscienze hanno segnato entrambe un + 9%. Abbiamo ottenuto risultati estremamente soddisfacenti sul mercato.

Su scala regionale abbiamo avuto una performance eccezionale. Le Americhe sono a + 11%, l'Europa a + 12%, l'Asia a + 9%. Ciò evidenzia che la crescita è uniformemente distribuita a livello mondiale. Se si effettua un'analisi basata sulle divisioni, le bioscienze hanno avuto un buon trimestre, con un aumento dei ricavi del 9%, l'utile operativo è a + 13%, grazie all'impulso fornito dal segmento della diagnostica medica e della separazione delle proteine. La diagnostica medica è cresciuta del 15%, stimolata dal rendimento eccellente dei nostri prodotti brevettati, + 23%, e dalla crescita e penetrazione delle procedure. La separazione delle proteine ha vissuto anch'essa un ottimo trimestre, + 18%, e in entrambi i segmenti il futuro sembra destinato a ripetere i successi del presente.

Il margine nelle bioscienze, di cui ho parlato nel primo trimestre, è passato dal 10% al 18%. L'aumento che avevamo previsto si è verificato, accompagnato dal contemporaneo incremento dei ricavi. Inoltre le previsioni per il futuro sono estremamente positive.

La tecnologia della divisione Healthcare ha segnato risultati eccellenti nel trimestre, i ricavi sono cresciuti del 13% e l'utile operativo del 20%. Abbiamo quindi ottenuto un beneficio notevole dagli ordini ricevuti nel primo trimestre, mentre gli ordinativi non si arrestano neppure nel secondo trimestre. Le vendite di CT sono aumentate del 37%. Abbiamo consegnato 124 dei VCT di cui parlavo; le vendite di prodotti a ultrasuoni sono a + 22%; Healthcare IT ha avuto un incremento del 19%. Quindi una buona crescita trasversale, con la divisione Healthcare in piena salute e buone prospettive per il futuro; nel terzo trimestre prevediamo una tendenza di crescita dell'utile operativo del 15%. Inoltre siamo estremamente soddisfatti dei traguardi raggiunti dal team.

Un altro trimestre estremamente positivo per Transportation. Noterete che i ricavi sono a + 9% e l'utile operativo a + 11%. La crescita dell'utile è stata stimolata dai servizi nel segmento dei motori commerciali. Il team dei motori per aerei ha avuto un trimestre eccellente, con ricavi a + 7% e utile operativo a + 18%, grazie soprattutto al settore commerciale e ai servizi. Come ho già detto, i pezzi di ricambio commerciali vengono venduti ad un ritmo di 154 al giorno. I ricavi del trimestre sono di 14.4 al giorno, con una crescita dell'11%. Ragion per cui abbiamo creato un piccolo portafoglio di ordini nei pezzi di ricambio.

Inoltre abbiamo avuto notevoli consegne di attrezzature. Le spedizioni di motori commerciali sono cresciute del 4%. Anche nel segmento delle locomotive i risultati sono stati positivi, con un + 5%. I risultati ottenuti sul mercato nel trimestre sono stati eccellenti. Abbiamo ricevuto più di 250 ordini e se guardiamo all'anno nel suo complesso partendo dalla situazione attuale nel settore delle locomotive, dovremmo raggiungere le 850 unità, rispetto alle 800 dell'anno scorso. Tale tendenza permane vigorosa. Abbiamo iniziato le consegne delle EVO, con una vera e propria impennata. Siamo infatti passati dalle 13 unità del primo trimestre, alle 193 del secondo trimestre. Stiamo facendo fronte a costi di avviamento e

ad un tasso di inflazione più elevati. Subiamo inoltre la pressione dei circa 50 milioni che avevamo in questo trimestre, su cui ci soffermeremo quando ci metteremo ad analizzare il terzo e il quarto trimestre. Quindi continueremo a consegnare molte EVO e a scendere lungo la curva dei costi, con prospettive positive per il secondo semestre.

Tendenze per il terzo e quarto trimestre – utile operativo in crescita del 10%-15% grazie al mantenimento della forza propulsiva che ci caratterizza e alla prosecuzione delle consegne di servizi e apparecchiature. Anche il business team si sta comportando molto bene.

Ultimo aspetto, anche se non meno importante: sono lieto di comunicarvi che dopo dieci trimestri di diminuzione degli utili, la divisione Energy è uscita dalla situazione di difficoltà che caratterizza il settore energetico. Non soltanto ha ottenuto un risultato positivo, ma è addirittura entrata nella crescita a due cifre, quindi facciamo i nostri complimenti a John Rice e al suo team. Siamo davvero entusiasti dei risultati ottenuti da questa divisione. Ricavi + 10%, utile operativo + 10%; la redditività continua a riguardare solo i servizi, mentre il segmento energia si è mantenuto leggermente al di sopra del pareggio. Nel trimestre ha ottenuto circa 35 milioni.

L'attività di mercato è particolarmente vigorosa. Gli ordini di Energy hanno raggiunto quota \$4,8 miliardi, con un + 29%, grazie in particolare alla produzione di elettricità. Abbiamo venduto 21 turbine a gas rispetto alle 17 dell'anno scorso. Si tratta nella maggior parte dei casi di ordini globali. Questo senza contare gli ordini U.S. Wind, che hanno registrato una crescita del 300%, superando i \$500 milioni, con più di 300 unità. Un rendimento che continua ad essere estremamente positivo, quindi. Nel secondo trimestre abbiamo venduto 27 turbine a gas invece di 29, quindi abbiamo effettivamente avuto una diminuzione di un paio di unità. C'è però stata una forte crescita dei servizi. I ricavi relativi ai servizi per la produzione dell'elettricità sono aumentati del 16%, mentre l'utile operativo è cresciuto del 35%. Continuiamo a trarre vantaggio dalla creazione della base dei prodotti già installati. Le unità della fine degli anni Novanta, inizio Duemila, stanno andando in manutenzione e anche tale situazione sarà vantaggiosa per noi.

Per quanto riguarda il petrolio e il gas, abbiamo avuto un altro trimestre strepitoso, con ordini che hanno raggiunto \$1 miliardo, con un + 33%, e per il terzo trimestre consecutivo gli ordini hanno superato quota 1 miliardo. Il rendimento è altrettanto positivo, con ricavi cresciuti del 7% e un utile operativo a + 21%. Nel segmento Wind abbiamo avuto un trimestre eccellente in termini di ricavi, con 427 milioni, il triplo del tasso dell'ultimo anno e il triplo del tasso unitario, con la consegna di oltre 300 unità, una tendenza che prevediamo continuerà in futuro. Abbiamo creato un buon portafoglio nel segmento Wind che inizierà a dare i suoi frutti nel terzo e quarto trimestre. La tendenza per il terzo trimestre rafforza la nostra convinzione che saremo in grado di mantenere questi ritmi, in un quadro complessivo trasversale nella nostra attività caratterizzato da tassi tra il 10%-15% di utile operativo.

Ho concluso la mia panoramica sulle divisioni. Vorrei chiedere a Jeff di parlare brevemente della riorganizzazione, poi toccherà di nuovo a me illustrare il terzo trimestre con riferimento alla nuova base.

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Ti ringrazio Keith, questa è una pagina che abbiamo già mostrato a tutti alla fine di giugno. Ora la situazione è effettiva. Abbiamo quindi predisposto i team, le persone si trovano al loro posto e siamo completamente attivi. Queste sei unità divisionali e quelle che abbiamo suddiviso rappresentano tutti i segmenti di rendicontazione che vedrete nel tempo. Di nuovo, solo per ribadire il motivo per cui l'abbiamo fatto, abbiamo ritenuto che aiutasse il front end dell'attività e valorizzasse la capacità di crescita, in particolare per quanto concerne i mercati delle infrastrutture.

Pensiamo la struttura non valorizzi soltanto questi sei leader al vertice, ma anche il gruppo aggiuntivo di leader che si trovano al di sotto dei sei leader. Credo che transizione al vertice sia stata soddisfacente e senza particolari strappi. Abbiamo pertanto portato a termine tutte le transizioni, i nuovi team sono al loro posto e sono pronti all'azione.

Manterremo la severità delle discipline dei rischi che abbiamo adottato nel corso degli anni in GE Capital. Si tratta di un processo notevole, che ci ha consentito di creare team che promuoveranno un'economia di costi di \$300 milioni, a partire dal 2006. Si tratta di un'organizzazione semplice. Riteniamo che la sua caratteristica saliente sia un front end più efficace, che consente di massimizzare le solide risorse nell'intera Società. Credo che si possa definire operativa, dal punto di vista degli investitori. Abbiamo creato questa organizzazione senza particolari strappi e in maniera rapida, e ora sono tutti pronti a promuovere la crescita e diminuire i costi.

Ora possiamo tornare agli aspetti finanziari, Keith.

Keith Sherin - GE - CFO

Certo, passiamo al riepilogo del terzo trimestre facendo riferimento ad una nuova base. Come ha già detto Jeff, per quanto concerne la rendicontazione finanziaria, quando guarderete la pagina precedente e le informazioni che Bill ha preparato, potrete vedere rendiconti più dettagliati, con un numero maggiore di divisioni rispetto a quelle presentate in precedenza. Quindi potrete vedere tutti i dettagli che Jeff vi ha mostrato nella pagina precedente.

In termini di orientamento, si tratta di una panoramica preliminare che vi viene fornita sulla nuova base. Vi daremo uno storico degli aspetti finanziari per la trasmissione nel corso del terzo trimestre e Bill e JoAnna saranno ovviamente a vostra disposizione per eventuali chiarimenti sui modelli, quando tratteremo l'argomento in questione.

Come ha già detto Jeff con estrema chiarezza, abbiamo aumentato la fascia bassa del range totale annuale da \$1,78 a \$1,83 a \$1,80 a \$1,83, e per la prima volta vi stiamo dando delle indicazioni diverse sul terzo trimestre. A destra, potete notare i ricavi da 41 a 42 miliardi, con un aumento dall'8% al 10%; utili da 4,6 a 4,7 miliardi, con un incremento da 12% a 15%; e utili per azione dal 43% al 44%, con un aumento dal 13 al 16%. Nessuna incidenza effettiva delle correzioni antecedenti al FAS 133 nel terzo trimestre, quindi impatto minimo.

Abbiamo intenzione di promuovere una maggiore trasparenza grazie ad un'organizzazione semplificata. Ritengo che tale processo possa essere portato a compimento con la vostra collaborazione, in modo tale da potervi fornire le informazioni che desiderate e che vi consentano di comprendere la Società, con un livello di dettaglio più approfondito rispetto alla struttura a sei divisioni, nel momento in cui suddivideremo segmenti come il petrolio, il gas e l'acqua per metterli maggiormente in evidenza a vostro beneficio.

Pertanto, inoltreremo i rendiconti finanziari corretti a metà settembre e vi forniremo la spiegazione necessaria affinché possiate passare dalla base a 11 divisioni alla base attuale, oltre ad aiutarvi a comprenderne i contenuti, una volta che sarete arrivati al punto in questione. Siamo davvero molto soddisfatti delle previsioni per il terzo trimestre. Jeff?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Mi perdonerete se faccio un riepilogo della mattinata. Le nostre previsioni sono partite quest'anno tra \$1,76 e \$1,83. Oggi siamo a \$1,80-\$1,83, vale a dire un aumento tra 12% e 14% per l'anno. Per farvi comprendere la situazione delle divisioni, pensiamo all'Advanced Materials, dove abbiamo gestito una grande volatilità, ma siamo stati in grado di recuperare l'inflazione e l'attività sembra registrare un buon impulso dal punto di vista del volume dei costi, dell'inflazione e dei prezzi.

I motori per aerei e il segmento ferroviario si trovano in una fase estremamente positiva e credo che tale spinta proseguirà anche nel secondo semestre dell'anno. Consumer e Commercial Finance continuano ad essere ben gestiti nell'ambito del ciclo, con un'ottima posizione dal punto di vista dello stato patrimoniale. Riteniamo inoltre che saranno un vero e proprio motore della crescita nel secondo semestre dell'anno e in seguito. Penso che la divisione Consumer Industrial sia gestita in maniera eccellente e che tragga vantaggio dalla strategia chiara che sta attuando.

La divisione Energy si è comportata come previsto. Ci sono stati un paio d'anni di volatilità, ma credo che vi siano ora buone prospettive per il futuro. Per quanto riguarda Healthcare, ribadisco che ritengo che il suo mercato si sia leggermente rafforzato, inoltre sta arrivando un forte apporto tecnologico. Insurance, come già saprete, ha migliorato sia le operazioni, anche nell'ottica di quello che abbiamo fatto con Genworth, sia le opportunità di implementazione dell'attuale strategia.

Credo che affronteremo alcuni problemi nel segmento intrattenimento alla NBC Universal, ma abbiamo comunque alle spalle una forza notevolissima che ci viene dalla Società nel suo complesso. Ritengo inoltre che ora alla NBC Universal abbiamo elaborato un modello di business migliore, che tenderà a ridurre la volatilità che caratterizza storicamente tale divisione.

Se guardiamo al secondo semestre dell'anno e ci proiettiamo nel 2006, non possiamo che essere soddisfatti del tasso di ordinativi dell'Infrastructure, caratterizzato da un'estrema forza. In tal modo sarà possibile potenziare ulteriormente la crescita dei servizi, che secondo noi costituisce un elemento estremamente positivo. L'utile operativo sta iniziando solo ora la sua crescita, che prevediamo proseguirà in futuro.

Per quanto concerne l'Insurance, riteniamo di trovarci in un momento stimolante per la crescita e pensiamo che i risultati positivi ottenuti da Genworth siano incoraggianti, dopo l'effetto IPO degli ultimi 12-15 mesi. La buona qualità dell'attivo e la crescita sostenuta del flusso di cassa stanno portando, come sapete, ad una remunerazione incrementale sul capitale totale, che registra una crescita superiore al 30%. Le previsioni sono estremamente incoraggianti e pensiamo che l'economia ci darà la spinta di cui abbiamo bisogno per portare a buon fine questo programma.

Quindi, per riassumere, ottime prospettive per il 2005, crescita organica dell'8% dei ricavi, utili a doppia cifra, crescita dell'utile per azione (ESP) e del flusso di cassa, stima dell'EPS nella fascia alta del range. Se pensiamo alla Società nella sua integralità e nel contesto in cui è inserita,

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

credo che le difficoltà del comparto energetico siano ormai alle nostre spalle e ritengo che il nostro portafoglio si trovi in buona forma. Siamo sempre alla ricerca di acquisizioni e perseveriamo nel rafforzamento della Società, nella consapevolezza della nostra validità, soprattutto nell'ottica dell'attuale quadro economico.

Le industrie di cui abbiamo parlato, i servizi, le piattaforme di crescita, la globalizzazione, sono tutti elementi che contribuiscono a rafforzarci e che accelerano il flusso di cassa. Grazie ad un dividendo GECS non inferiore al 40%, disponiamo di un buon flusso di cassa industriale e conseguentemente di un'estrema flessibilità finanziaria. Sofferamoci ancora un istante sulla Società. Sappiamo tutti che è in ottima forma, in tutti gli aspetti che la caratterizzano. Ritengo che la diversificazione in ambito energetico ci stia dando un ottimo impulso in questo momento, abbiamo inoltre uno stato patrimoniale particolarmente solido e un ottimo portafoglio di AAA, oltre ad un modello di business di capitale molto efficiente, come avrete già capito. Penso inoltre che grazie all'organizzazione della generazione futura e alla leadership di cui disponiamo potremo ottenere risultati estremamente soddisfacenti che non si fermeranno al secondo trimestre, ma si proietteranno anche nel secondo semestre nel suo complesso e nel 2006.

Bene, Bill, con questo ho concluso, ti cedo la parola per passare a qualche domanda.

Bill Cary - GE - Vice presidente di Investor Communications

Benissimo, Jeff. Ti ringrazio. Rachel, penso che potremmo andare avanti ora e procedere con le domande. Ti dispiace aprire la linea delle domande? Grazie.

DOMANDE E RISPOSTE

Operatore

(ISTRUZIONI OPERATORE) Nicole Parent, Credit Suisse First Boston.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Buon giorno a tutti. Innanzi tutto, Jeff, ti chiederei di dirci qualcosa in merito all'ambiente economico globale, che cosa hai visto in Nord America? Ritieni ci sia stato un rallentamento e poi una riaccelerazione a giugno? Per quanto riguarda l'Europa, mi pare che le PMI abbiano segnato una ripresa a giugno. La pensate anche voi allo stesso modo? Per concludere, pensi ci sia un rallentamento della crescita in Cina?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Vedi, Nicole, ti posso dire che -- giugno si è comportato molto meglio di maggio. Anche maggio, però, rientra nella tendenza che abbiamo visto a livello di economia globale negli ultimi 12-18 mesi, vale a dire una crescita positiva e solida. Le nostre divisioni europee sono rimaste, credo, piuttosto forti. Con un giugno migliore rispetto a maggio, come ho già detto. Se facciamo un bilancio complessivo, ritengo che nessuna delle attività ci abbia riservato sorprese nel corso del trimestre.

Per quanto riguarda la Cina, continuiamo a registrare un buon tasso di ordini nella divisione Advanced Materials, oltre che nella divisione Infrastructure. Sembra quasi che gli aerei non gli bastino mai. La richiesta di 737 e A320 al momento supera l'offerta. Quindi non abbiamo rilevato alcun rallentamento apprezzabile.

L'altro aspetto su cui volevo soffermarmi, Nicole, riguarda la divisione Advanced Materials e in certa misura anche Consumer Industrial, dato che probabilmente abbiamo perso qualche quota incrementale di mercato nel trimestre, in ragione dell'intervento sul prezzo e sulle percentuali dei margini. Direi che l'economia nel suo complesso è, ed è rimasta, piuttosto solida.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Benissimo, ti ringrazio. Torniamo al discorso della divisione Infrastructure. Ci potresti fornire il contesto della crescita organica del reddito nel trimestre? Se non sbaglio, per quanto riguarda la redditività, l'orientamento era attorno al 40% nel secondo trimestre -- nel primo trimestre. È stata raggiunta quota 25, che è comunque molto positiva. Penso ciò dipenda soprattutto dagli investimenti nel segmento Water Services. Che valore hanno raggiunto nel trimestre?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

È una domanda unica, Nicole?

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

È tutto collegato.

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Se dai un'occhiata alla crescita organica del segmento durante il trimestre, vedrai che siamo attorno al 5% nel Water e al 6% nel Security per quanto riguarda il reddito. Per Security, l'utile operativo è stato di circa il 15%, mentre nel segmento Water è sceso, nel totale rendicontato, di \$14 milioni. Sono questi i termini di grandezza a cui facevi riferimento per gli investimenti che abbiamo effettuato nelle infrastrutture per i servizi, mentre abbiamo continuato a rafforzare il modello rappresentato da contratti di erogazione dei servizi a lungo termine, che vanno dalla vendita di prodotti chimici su base transazionale a quella a lungo termine presso i clienti. Siamo soddisfatti degli investimenti effettuati e siamo certi che ne trarremo beneficio. Comunque, questo è il quadro della situazione.

Nicole Parent - Credit Suisse First Boston - Analista

Grazie.

Operatore

Jeff Sprague, Smith Barney.

Jeff Sprague - Smith Barney - Analista

Grazie. Buongiorno a tutti. Keith o Jeff, potreste spendere qualche parola sull'atteggiamento enigmatico di Greenspan, con riferimento a GE Capital. Se la curva dei rendimenti si appiattisce, o addirittura viene invertita, dipende semplicemente dal fatto che GE Capital deve decidere dove spostarsi sulla curva che finanzia la sua attività, e ci sono altri tipi di macroimplicazioni per la Società che vorreste mettere in evidenza?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

La prima cosa a cui pensiamo, Jeff, quando osserviamo le variazioni dei tassi d'interesse in atto, è che ci atterremo al principio di base del finanziamento integrativo. Quindi definiamo ogni giorno i prezzi con i nostri clienti in modo da poter continuare ad ottimizzare la nostra redditività, mentre i differenziali del trimestre adeguati al rischio sono aumentati nella divisione Commercial e in quella Consumer. Quindi, anche se stiamo assistendo ad un aumento dei tassi a breve, continuiamo a gestire la situazione sul mercato con estrema cautela.

Per quanto riguarda il finanziamento, continuiamo a guardare -- con un ambiente caratterizzato da questi tassi d'interesse possiamo aumentare i finanziamenti a più lungo termine? Continueremo a valutare questi elementi per ottimizzare il saldo dei finanziamenti, massimizzare la redditività e diminuire i rischi che corriamo. Questo ci dà effettivamente un'opportunità, Jeff. Credo che stiamo -- continueremo a stare a vedere quello che fa la Federal Reserve. Non abbiamo la possibilità di fare previsioni in quest'ambito. Staremo a vedere quello che fanno Greenspan e la Federal Reserve per quanto riguarda l'economia, l'inflazione e le implicazioni a livello di economia mondiale. Quindi, ribadisco, non possiamo fare previsioni in proposito. Gestiremo le nostre divisioni nell'ambiente che ci troveremo di fronte.

Jeff Sprague - Smith Barney - Analista

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Bene, torniamo per un attimo alla tua osservazione sui servizi. Hai parlato dei motivi che hanno portato al rallentamento della crescita. Ci potresti fornire qualche precisazione sul tasso di successo dei servizi e sull'aumento degli ordini di nuove apparecchiature? C'è un incremento o una diminuzione? Ci sono novità all'orizzonte in quest'ambito di attività?

Keith Sherin - GE - CFO

Dal punto di vista dei servizi continuiamo a ottenere risultati molto soddisfacenti grazie alle nuove apparecchiature. Se dai un'occhiata all'attività nell'ambito dei contratti di servizi CSA -- Energy, noterai che circa il 40% delle turbine a gas è coperto da contratti CSA. Dal 20% al 35% della flotta aerea commerciale mondiale è coperto da contratti CSA. Per quanto concerne il segmento ferroviario, la copertura garantita da contratti di servizi e materiali è del 55%. I clienti continuano a venire da noi per essere aiutati a gestire le proprie operazioni; ci chiedono di fornire loro la capacità di pianificare i costi e di ottenere produttività, o uptime, o redditività garantiti. Ecco perché si avvalgono di tali contratti.

Pertanto i risultati che otteniamo in quest'ambito di attività rimangono ottimi. Come ho già detto, abbiamo incrementato il portafoglio di CSA del 15% e le nostre divisioni servizi stanno svolgendo un ottimo lavoro, con soddisfazione del cliente. Ecco quello che conta davvero. Ritengo che tutti gli aspetti siano soddisfacenti. Jeff, tu sei stato (varie persone parlano) consiglio servizi --.

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Capisco. Convochiamo una sorta di consiglio trimestrale con i leader dei servizi, ne abbiamo organizzato uno proprio la settimana scorsa. Direi che se analizziamo due aspetti del secondo trimestre dell'anno scorso, i ricambi militari hanno segnato una diminuzione e abbiamo avuto una sorta di una tantum di carburante nucleare. A parte ciò, abbiamo registrato tassi di riuscita eccellenti a livello globale. Le proiezioni dei tassi in Cina evidenziano una crescita esponenziale, trimestre dopo trimestre, nell'ambito dell'energia. Inoltre il portafoglio di ordini di CSA è cresciuto del 15%.

Siamo quindi estremamente soddisfatti del nostro modello di business e la notizia positiva è che gli ordini di grandi infrastrutture sono alla base della crescita dei servizi; inoltre, ritengo che il modello di business in questione sia particolarmente solido.

Jeff Sprague - Smith Barney - Analista

Grazie.

Operatore

Deane Dray, Goldman Sachs.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Grazie e buongiorno. Vorrei tornare sul target dei ricavi base dell'8%. Jeff, si tratta di una cifra che avete fissato a dicembre e adesso ci troviamo praticamente a metà strada. Potremmo parlare della visibilità del saldo dell'anno e di quello che ci accompagnerà nel 2006, oltre che degli elementi che potrebbe far crescere o diminuire quella cifra nel secondo semestre?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Ti posso dire, Dean, per illustrare come abbiamo costruito questo valore, che abbiamo iniziato dal PIL globale, stimato al 2-3%, quindi abbiamo ritenuto che grazie ai miglioramenti apportati al portafoglio saremmo probabilmente riusciti a raggiungere il doppio di quella cifra. Al 6% stimato abbiamo aggiunto altri due punti percentuali, che vengono dall'attuazione del modello di business nei servizi, del modello di business globale, del modello di business delle piattaforme di crescita, ecc. Se partiamo per le nostre stime dal PIL e lo applichiamo alle proiezioni relative alle divisioni, credo che il ragionamento fili e sia coerente con la pianificazione che abbiamo preparato; siamo ancora estremamente soddisfatti del portafoglio di divisioni di cui disponiamo. Credo che lo noterai nelle piattaforme di crescita e nella divisione Healthcare.

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

La crescita dei ricavi nei servizi si basa sul portafoglio di ordini e secondo le nostre previsioni raggiungerà + 10%. È circa un terzo del modello di business in ambito industriale. Pensiamo anche al fatto che la Società gode di un'ottima collocazione dal punto di vista dei ricavi globali, in Cina, Europa orientale ecc..

Quindi se dai un'occhiata alle divisioni infrastrutturali come Transportation, Energy, Water, Security, noterai che queste dovrebbero riuscire a raggiungere una crescita organica di + 10%. Healthcare e Consumer Finance dovrebbero essere in grado di rientrare nella medesima fascia di crescita del reddito. A quel punto anche divisioni quali Advanced Materials e C&I si collocheranno nel segmento centrale del range a una cifra. Si tratta di un altro di quegli aspetti a cui prestiamo particolare attenzione all'interno della Società, come potrai ben immaginare. Credo però che la struttura da tenere in considerazione sia PIL del 3%, con un portafoglio che ci fornisce il doppio di quella cifra, e in aggiunta i servizi, la globalizzazione, le piattaforme di crescita e tutta una serie di altri elementi che ci portano al di sopra dell'8%.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Jeff, in merito a questo aspetto, nel secondo trimestre, se ho sentito bene, le piattaforme di crescita hanno raggiunto, a livello di crescita organica, circa il 9%. Pensavo, vedendo la situazione economica e le aspettative nell'ambito delle infrastrutture, che la cifra si sarebbe avvicinata al 10% di crescita. La consideri una delusione?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Credo effettivamente che 10% sia il valore che ci dovremmo aspettare. Forse non riusciremo ad ottenerlo ogni trimestre, ma siamo soddisfatti delle dinamiche che sostengono le varie divisioni. Credo che se guardi a -- si tratta di una cifra relativa ai ricavi -- se guardi al petrolio e al gas, gli ordini sono cresciuti di 30%-40%, il reddito è aumentato del 7%. Si tratta quindi di elementi intrinseci, che emergeranno con maggiore chiarezza con il passare del tempo.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Grazie.

Operatore

Scott Davis, Morgan Stanley.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Buongiorno. Volevo ritornare per un attimo al vostro piano di riacquisto azionario. Se ho ben capito avete riacquistato azioni per un valore di \$700 milioni nel corso del trimestre. Vista la debolezza delle azioni, pensavo che il numero di riacquisti sarebbe stato superiore nel trimestre. Ci potresti spiegare la tempistica e la strategia adottate? Come pensate di riacquistare \$15 miliardi di azioni nei prossimi tre anni?

Keith Sherin - GE - CFO

Certamente. Non siamo esattamente dei temporeggiatori. Siamo piuttosto acquirenti che operano quotidianamente sul mercato. Saprai che abbiamo intenzione di portare a termine un riacquisto di circa 2,3 miliardi nel secondo semestre. Nel quarto trimestre la proiezione del tasso annuo sarà di 5 miliardi su base trimestrale. Pensiamo che le azioni siano un buon investimento. Sponderemo i \$15 miliardi nell'arco del triennio. Abbiamo incrementato nettamente le nostre operazioni per far sì che il valore in proiezione raggiunga tale livello. Raggiungeremo sostanzialmente il pareggio con le azioni in circolazione entro la fine dell'anno poi, l'anno successivo, raccoglieremo i benefici del riacquisto superiore al livello dei piani dei dipendenti.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Okay. Ragionevole. Keith, non mi è chiaro, e forse semplicemente non l'ho sentito, perché l'aliquota d'imposta è aumentata e come dovremmo affrontare la questione delle aliquote d'imposta per il resto dell'anno e per il prossimo anno?

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Keith Sherin - GE - CFO

Certamente. In ambito industriale l'aliquota d'imposta è stata più elevata perché nel secondo trimestre dell'anno scorso abbiamo effettuato alcune grosse transazioni con l'Erario, e tali liquidazioni erano comprensive di benefici a nostro favore che hanno fatto maturare interessi sugli abbuoni fiscali che non dovevamo versare. Quindi i versamenti a favore dell'Erario sono circa 10 punti percentuali dell'incremento d'aliquota. L'aliquota è aumentata di 8 punti percentuali quest'anno in ragione del mancato ripetersi di tale situazione.

Per quanto riguarda il capitale, l'incremento è dovuto al fatto che l'anno scorso abbiamo sofferto la perdita sull'IPO di Genworth, mentre quest'anno non si è ripetuta. L'anno scorso il suo impatto sulla nostra aliquota d'imposta è stato enorme. Quest'anno abbiamo potuto usufruire di alcuni dei benefici derivanti dall'aver spostato il segmento aerei all'estero, unitamente ai vantaggi garantiti dall'American Jobs Creation Act. Pertanto l'aliquota nel suo complesso è salita di circa 2 punti. L'IPO la incrementa notevolmente, mentre il Jobs Creation Act riesce a farla scendere leggermente, quindi nel complesso abbiamo un + 2 punti.

Come sai, per il resto dell'anno ci viene richiesto, per ragioni contabili, che l'aliquota d'imposta del trimestre sia la stima, in quel momento, dell'aliquota per l'anno. Al momento diciamo che tale valore è di circa il 25% per il settore industriale, e di circa il 18% per quanto attiene al capitale.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Benissimo. Grazie.

Operatore

Steve Tusa, JP Morgan.

Steve Tusa - JP Morgan - Analista

Buongiorno. Volevo fare una domanda sull'orientamento per il terzo trimestre, su un punto che probabilmente non ho colto. Hai detto che si sono verificate perdite nel settore Insurance a causa di alcune catastrofi naturali. Potresti gentilmente fornirmi qualche dettaglio su quali saranno le ripercussioni?

Keith Sherin - GE - CFO

Certamente. Ricorderai che nel terzo trimestre dell'anno scorso si sono abbattuti sulla Florida alcuni brutti uragani -- cinque, se non sbaglio. La divisione Insurance Solutions ha dichiarato, nel terzo trimestre dell'anno scorso, perdite per circa \$40 milioni.

Steve Tusa - JP Morgan - Analista

Scusami, ma allora fino a questo momento non ci sono ripercussioni delle tempeste, quest'anno? Quest'anno?

Keith Sherin - GE - CFO

Esattamente. Sono inserite nell'attuale piano di emergenza per le catastrofi naturali di cui dispone il team Insurance Solutions relativo a quanto abbiamo visto finora nell'anno.

Steve Tusa - JP Morgan - Analista

Per concludere, se diamo un'occhiata alle divisioni principali in ambito industriale, in particolare Energy, si può dire che quest'ultima abbia avuto un secondo semestre caratterizzato un pò di più dalle commissioni di uscita rispetto all'orientamento iniziale per l'anno nel suo complesso, tenuto

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

conto delle indicazioni del terzo trimestre. È cambiato qualcosa negli obiettivi annuali relativi a Energy, Transportation o Healthcare dal punto di vista de reddito o degli utili?

Keith Sherin - GE - CFO

No, non ci sono stati cambiamenti. Credo sia evidente, come abbiamo già avuto occasione di sottolineare, che in questo caso siamo riusciti, per così dire, a portare la nave in porto per quanto concerne la divisione Energy. Siamo risaliti dal punto più basso del valore definitivo del primo trimestre. Siamo riusciti a tornare a valori positivi, a due cifre, nel secondo trimestre, e la progressione continua mentre andiamo avanti. Quindi non ci sono stati cambiamenti.

Steve Tusa - JP Morgan - Analista

Quindi quest'anno avremo ancora 3,2 miliardi di utile operativo dalla divisione Energy?

Keith Sherin - GE - CFO

Esatto, è questo il nostro obiettivo.

Steve Tusa - JP Morgan - Analista

Grazie.

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Credo che in determinati casi, Healthcare e Transportation avranno un incremento notevole nel secondo semestre dell'anno, grazie ad alcuni elementi di cui ha parlato prima Keith, come l'allineamento dei costi dei motori Evolution ecc. Quindi ritengo si possa parlare di un discreto aumento in tutte le divisioni nel secondo semestre.

Operatore

Don MacDougall, Banc of America Securities.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Buongiorno a tutti. Volevo soffermarmi un istante sulla divisione Energy e sui suoi margini del trimestre che, se non ricordo male, sono stati 15.4. Fino a non molto tempo fa ritenevo che questa divisione potesse aspirare ad un margine del 20%. Adesso so che i modelli sono cambiati, non ottenete più così tanto dalla vendita di apparecchiature originali. Tuttavia, se facciamo qualche proiezioni in merito a questa divisione per i prossimi due anni, dovremmo considerarla come un'attività che si collocherà su livelli percentuali a due cifre medi, oppure potrà tornare ai livelli più elevati, 20% di redditività, a cui eravamo abituati in passato?

Keith Sherin - GE - CFO

Credo che un livello così elevato di redditività dipendesse soprattutto dalla bolla speculativa -- margini che stiamo ottenendo grazie alle unità di erogazione del gas alla fine degli anni Novanta, inizio Duemila. All'epoca disponevamo di un ambiente eccellente, in grado di consentirci un'elevata redditività nel segmento delle apparecchiature e dei servizi dell'indotto. Ritengo che oggi, in ragione del modo in cui abbiamo strutturato la divisione per la produzione di energia, il segmento delle grandi apparecchiature si avvicinerà probabilmente ad un livello compreso tra il pareggio e una qualche redditività. Il team sta svolgendo un lavoro eccellente nel gestire questi aspetti.

Quindi la crescita dei margini di questa divisione continuerà ad espandersi di pari passo con il potenziamento, da parte nostra, della divisione Services. Prevediamo pertanto un incremento dei margini, ritengo che otterremo circa un punto all'anno. Non so dirti esattamente quale sarà il

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

livello che raggiungeremo nei prossimi due anni, Don, ma prevediamo comunque un'espansione dei margini. La divisione Services sta crescendo in maniera continuativa, assieme alla divisione Oil e Gas, con una buona redditività a livello sia di apparecchiature, sia di servizi.

Quindi concordiamo con le tue osservazioni. Come hai detto, prevediamo di ottenere circa 15.4 nel trimestre, come l'anno scorso. Prevediamo un'espansione nei prossimi 18 mesi --due anni.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Quindi siamo nell'ordine di circa un punto all'anno?

Keith Sherin - GE - CFO

Più o meno è quello --

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Credo che un valore inferiore a 20, Don, sia alla fine la cifra di riferimento.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Okay. Cambiamo argomento e passiamo a NBC. Jeff, nella presentazione era l'unica divisione con un segno meno. In un certo senso quest'anno siete stati frenati perché effettivamente avete venduto molto del -- nell'up front dell'anno scorso. Saprai che quest'anno --che cosa si dovrà fare l'anno prossimo per consentire a NBCU di crescere a due cifre?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Direi, Don, che si dovrà mettere in ordine la situazione per raggiungere le due cifre il prossimo anno; probabilmente si dovrà ottenere un miglioramento negli indici d'ascolto della prima serata. Voglio comunque ribadire che disponiamo di un modello di business estremamente solido. Riteniamo di aver notevolmente ridotto la volatilità e ora dobbiamo soltanto migliorare i risultati nell'ambito della programmazione. Si tratta di un aspetto su cui stiamo tutti lavorando. Ecco, penso che siano questi i punti da tenere in considerazione per ottenere una crescita a doppia cifra nel 2006.

Tuttavia, a parte questi aspetti, Don, penso che se guardiamo al quadro complessivo della Società, non ci sono ragioni per cambiare opinione in merito alle previsioni per il 2006, data la forza di cui dispone il resto della Società. Contiamo certamente sul fatto che NBC Universal migliori, ma nel contempo il resto della Società farà ancora meglio.

Don MacDougall - Banc of America Securities - Analista

Grazie.

Operatore

John Inch, Merrill Lynch.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Grazie. Buongiorno. Solo una domanda rapida riguardante la divisione Transportation. È evidente che l'ambiente è particolarmente propizio per il segmento aereo e ferroviario. La divisione è stata oggetto di un minimo riorientamento. Ci sono state questioni da risolvere relative all'utile operativo rispetto all'after-market o magari alla tempistica degli ordini? In che modo dovremmo interpretare i risultati?

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Keith Sherin - GE - CFO

Nella presentazione ho parlato del fatto che non erano emerse questioni particolari nel segmento motori. Il reddito è cresciuto del 7%, mentre l'utile operativo ha segnato un incremento del 18%. Per quanto riguarda il segmento ferroviario, nel corso del trimestre l'utile operativo è sceso. Come ho già detto, abbiamo avuto una combinazione di vari fattori, nel momento in cui siamo cresciuti notevolmente con le locomotive EVO. Abbiamo raggiunto il tasso di produzione stimato che volevamo, ma ora stiamo affrontando la questione delle locomotive precedenti, che hanno un costo leggermente superiore. Dobbiamo scendere lungo la curva dei costi mentre potenziamo la rete di fornitori e rendiamo più efficiente la supply chain, oltre a ridurre parte dell'inflazione che avevamo nell'acciaio.

Le locomotive EVO ci consentono di ottenere un valore aggiunto in termini di prezzo, ora è giunto il momento di serrare i ranghi nella supply chain. Pertanto John, in questo caso è al segmento ferroviario che si applicano le tue osservazioni.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Esatto, e per quanto riguarda i motori per aerei, Keith, si sono comportati come previsto nell'orientamento, oppure un pò meglio di quanto vi aspettavate?

Keith Sherin - GE - CFO

Un pò meglio. Vorrei dire, John, che probabilmente ci sono 30 o 40 milioni che avreste dovuto ricevere nel secondo trimestre e che arriveranno nel secondo semestre perché stiamo applicando il piano dei costi alla linea EVO, ottenendo in tal modo altri miglioramenti nel secondo semestre.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Effettivamente il ragionamento scorre. Jeff, solo un commento in merito alla crescita organica dell'8%. Credo che tu abbia spiegato con estrema chiarezza come GE crescerà a + 8% nel corso del ciclo. Mi chiedo soltanto cosa accadrà l'anno prossimo, quando doppiaremo alcuni di questi grandi incrementi in determinate divisioni. Sarà un pò più difficile, basandoci sulle prospettive a livello mondiale, raggiungere l'8% nel 2006? Questo ti porterà forse a rivedere in parte le prospettive d'affari nel 2006, o quant'altro?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Possiamo scindere la tua domanda in due parti, John. Parto dalla premessa che nel 2006 non muti l'ambiente economico attualmente presente, come peraltro ci aspettiamo. Pensiamo ancora che l'8% sia un buon obiettivo, perché riteniamo di possedere la solidità e la globalizzazione dei servizi, oltre ad eccellenti linee di prodotti Healthcare, necessarie allo scopo. Sono quindi ottimista in merito. Inoltre, la Società sta producendo un flusso di cassa libero notevole. Come ho già detto, disponiamo di un elenco di acquisizioni che stiamo valutando, anche se per il momento non riteniamo di dover fare nulla. Quindi continueremo ad adottare un atteggiamento disciplinato sul fronte delle acquisizioni.

Penso che quello di cui parlava Keith riguardava tutti gli argomenti che abbiamo già trattato, ora che il debito sostenuto dalla controllante è sceso a zero e che le proiezioni della Società superano probabilmente \$20 miliardi di CFOA. Siamo quindi dotati di un'enorme flessibilità finanziaria.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Grazie.

Bill Cary - GE - Vice presidente di Investor Communications

Forse c'è tempo sufficiente per un altro paio di domande.

Operatore

Tony Boase, A.G. Edwards.

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Grazie e buongiorno. Solo un'altra domanda sull'orientamento. L'utile per azione (EPS) del terzo trimestre non è stato particolarmente esaltante. Certamente siete incappati nel risultato più basso della cifra dell'intero anno. Ci sono forse affari che sono stati spostati dal terzo al quarto trimestre, o ci potresti comunque spiegare in maniera più dettagliata che cosa sta succedendo?

Keith Sherin - GE - CFO

Come saprai, non ci siamo mai distaccati dell'orientamento del secondo semestre o da quello del terzo o quarto trimestre fino a questo momento. Quindi se analizzi i valori dell'EPS Tony, e quello che avevamo nel primo e nel secondo trimestre, e poi dai un'occhiata al terzo trimestre, con un orientamento salito da 13 a 16, noterai che siamo sulla strada giusta. Quindi non ci sono stati cambiamenti. È la prima volta che ci distacciamo dall'orientamento e siamo sulla strada giusta per l'anno nel suo complesso dato che, come hai sottolineato, abbiamo diminuito -- abbiamo sollevato la cifra più bassa del totale dell'anno in modo tale da riflettere la forza di cui disponiamo. La coerenza d'insieme si può cogliere nel raffronto tra i valori dei trimestri; è la prima volta che forniamo un terzo trimestre ad un simile livello di dettaglio.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Solo una domanda sul segmento Commercial Finance. Sembra che la crescita della fascia alta abbia rallentato negli ultimi due trimestri. Hai qualche commento da fare in proposito? C'è un punto in cui riaccelererà?

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Ritengo che siamo stati estremamente selettivi. Disponiamo di una grande capacità di originazione e sottoscrizione sul mercato. Abbiamo molta liquidità. Stiamo considerando diverse acquisizioni. Credo che ce ne saranno altre nel tempo. Come ho già detto, abbiamo ridotto in parte il portafoglio immobiliare con la liquidità e i tassi massimi che abbiamo sulle proprietà. Inoltre stiamo utilizzando l'originazione di cui disponiamo per entrare direttamente nella sindacazione.

Pertanto se analizzate le opportunità di volume presenti, piuttosto soddisfacenti, potete vedere che le stiamo vendendo direttamente sul mercato. Questo costituisce per noi un modo alternativo di finanziarci e di continuare a creare reddito, anche grazie alle commissioni, e ci consente inoltre di trarre vantaggio dalla nostra grande originazione. Non abbiamo rilevato segnali di allarme in proposito. Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che abbiamo raggiunto e dei volumi e delle opportunità globali del mercato.

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Tony, volevo solo riallacciarmi a quello che ha detto Keith. La nostra originazione è molto forte e dal posto che occupo in azienda posso dire che ci siamo dimostrati estremamente selettivi in merito a quanto inseriamo nei nostri libri contabili. Ritengo sia il comportamento migliore e se date un'occhiata al volume del segmento centrale del mercato, che costituisce un indicatore piuttosto fedele dell'attività economica, vedrete che è + 14% nel trimestre. Quindi penso che -- ci sia quando lo vogliamo e siamo stati molto selettivi nelle nostre scelte.

Tony Boase - A.G. Edwards - Analista

Grazie delle osservazioni.

Operatore

Bob Cornell, Lehman Brothers.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Grazie a tutti. Sai come la penso -- quali sono le previsioni per il segmento dei pezzi di ricambio militari? Mi riferisco al fatto che quando si è parlato di ordini a ciclo breve, è emerso che ricambi per il settore militare si sono mostrati deboli ad aprile/maggio. Come si comportano a giugno e quali sono le previsioni in merito al saldo dell'anno?

Keith Sherin - GE - CFO

Abbiamo assistito ad un certo tempismo nella fornitura di ricambi militari. In giugno credo ci sia stata una discesa di 11, quindi una piccola diminuzione. Riteniamo che ciò dipenda dalla tempistica. Il team della divisione Transportation è piuttosto soddisfatto della situazione attuale. Prevediamo una ripresa nel secondo semestre in riferimento a -- (varie persone parlano).

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Quando credi che torneremo in positivo, Keith?

Keith Sherin - GE - CFO

Non bisogna dimenticare che le forniture sono state significative, se si tiene conto della situazione del settore militare degli ultimi anni, per via del Medio Oriente. Ritengo che se riusciremo a rimanere stabili nel secondo semestre avremo raggiunto un risultato piuttosto buono per il settore militare. Sono a livelli record nei servizi e ciò ci darà anche una buona redditività, Bob.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Capisco. Un'altra riflessione sul segmento delle turbine a gas che, se non erro, hai detto che ha raggiunto 35 milioni in questo trimestre. Quali sono le prospettive globali per quanto attiene alla richiesta di questi prodotti e alla definizione dei prezzi? La previsione di un pareggio è forse un pò troppo cauta per questo segmento in futuro?

Keith Sherin - GE - CFO

Ho cercato di spiegare che si tratta della produzione di energia, che quindi include -- (varie persone parlano).

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Vapore e --.

Keith Sherin - GE - CFO

No, include anche l'eolico e l'idroelettrico. Abbiamo riunito tutto sotto la direzione di Mark Little per approfittare della forza della sua infrastruttura e dei suoi processi. Nel trimestre abbiamo ricevuto ordini piuttosto buoni. Abbiamo ricevuto ordini per 21 turbine a gas a livello globale, rispetto alle 17 dell'anno scorso. Si tratta di un mercato piuttosto competitivo. I prezzi delle nuove unità sono scesi tra l'8% e il 10%, ma continuiamo a ridurre i costi. Dobbiamo fare un passo indietro e rivedere la struttura della divisione Energy, ora che avanziamo lungo il cammino della semplificazione richiesta dal nuovo modello di business. Ritengo che con quel tasso di ordini riusciremo a mantenere la nostra competitività.

Abbiamo richieste in Europa. Abbiamo richieste in Cina. Abbiamo richieste in Medio Oriente. Penso che nel segmento turbine, Bob, alla fine dei conti, otterremo circa duecento milioni di dollari di profitti grazie alle turbine a gas.

Operatore

La ringrazio. Signori, avete altre osservazioni da fare?

Jul. 15. 2005 / 8:30AM, GE - GE Q2 2005 Earnings Call

Jeff Immelt - GE - Presidente e CEO

Grazie a tutti delle domande e dell'attenzione di stamattina. Siamo particolarmente soddisfatti del posizionamento della Società. Penso che ci siamo comportati bene in merito agli aspetti di cui abbiamo parlato e sono fiero dei team per quello che hanno fatto. Se pensiamo alla Società nel suo complesso, che avanza grazie alla trasversalità della sua forza, possiamo cogliere numerose iniziative valide nell'ambito della liquidità e della crescita organica. Ribadisco quindi che possiamo guardare al secondo semestre del 2006 come ad un buon momento per GE.

Bill, ti ringrazio e ti cedo la parola.

Bill Cary - GE - Vice presidente di Investor Communications

Benissimo, Jeff, Keith, grazie mille. Vorrei anche ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla teleconferenza odierna. Vi rammento che tutto il materiale delle teleconferenze resterà sul nostro sito. Inoltre, oggi pomeriggio sarà disponibile una replica della teleconferenza odierna. Metteremo anche a vostra disposizione una trascrizione della conferenza, che potrete consultare a piacere.

JoAnna e io saremo a vostra disposizione per il resto della giornata. Se avete domande, telefonateci pure. Grazie mille.

Operatore

Signore e signori, grazie della vostra partecipazione alla conferenza odierna. Con questo si conclude la presentazione, potete disconnettervi. Buona giornata.

ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Thomson Financial si riserva il diritto di modificare documenti, contenuti o altre informazioni del sito senza l'obbligo di comunicare ad altri tali modifiche.

Nelle teleconferenze su cui si basano le presenti trascrizioni, le società possono fare proiezioni o altre dichiarazioni in merito a svariati elementi. Tali proiezioni si basano sulle attuali aspettative e implicano rischi e incertezze. I risultati effettivi potrebbero essere sostanzialmente diversi da quelli indicati nelle dichiarazioni di previsione, in ragione di una serie di importanti fattori e rischi, che vengono identificati più specificamente nella documentazione più recente depositata presso la SEC. Pur potendo le società specificare e credere che le ipotesi alla base delle dichiarazioni di previsione siano ragionevoli, ciascuna di esse potrebbe rivelarsi imprecisa o errata, e pertanto non vi potrà essere garanzia alcuna che i risultati indicati nelle dichiarazioni di previsione si realizzino.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA TRASCRIZIONE DELL'EVENTO SONO LA DICHIARAZIONE TESTUALE DELLA TELECONFERENZA DELLA SOCIETÀ INTERESSATA. PUR AVENDO COMPIUTO OGNI SFORZO RAGIONEVOLE PER FORNIRE UNA TRASCRIZIONE PRECISA, ESSA POTREBBE CONTENERE ERRORI, OMISSIONI O INESATTEZZE NEL RIPORTARE GLI ASPETTI SOSTANZIALI DELLE TELECONFERENZE. IN NESSUN CASO THOMSON FINANCIAL O LA SOCIETÀ INTERESSATA SI ASSUMERANNO LA RESPONSABILITÀ PER INVESTIMENTI O ALTRE DECISIONI PRESE SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO SITO O NELLA TRASCRIZIONE DELL'EVENTO. SI CONSIGLIA AGLI UTENTI DI RIVEDERE CON ATTENZIONE LA TELECONFERENZA DELL'AZIENDA IN QUESTIONE E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO LA SEC PRIMA DI EFFETTUARE UN INVESTIMENTO O PRENDERE ALTRE DECISIONI.

© 2005, Thomson StreetEvents. Tutti i diritti riservati.